

### Scenari di gestione degli impatti derivanti dalla **Finanziaria**

Milano, 30 Luglio 2010

### Manovra finanziaria: impatti sul TPL.

#### Gli articoli della manovra

### Art. 1: definanziamento delle leggi di spesa totalmente non utilizzate

■ Le autorizzazioni di **spesa inutilizzate nel triennio 2007-2009** sono definanziate per recuperare risorse da destinare al fondo ammortamento titoli di Stato

#### Le principali implicazioni

Possibili criticità per risorse non ancora utilizzate

#### Art. 2: riduzione e flessibilità degli stanziamenti di bilancio

Si prevede dal 2011 una riduzione del 10% degli stanziamenti di ciascun Ministero, tra cui 231 mln € per il diritto alla mobilità e 79 mln € per le infrastrutture pubbliche e logistica (MEF), 10 mln € per la mobilità e 18 mln € per le infrastrutture pubbliche e logistica (MIT) A rischio 37,9 mln € circa per il TPL regionale

### Art. 6: riduzione dei costi degli apparati amministrativi

■ Si stabiliscono misure per la riduzione della spesa della PA; si prevede dal 2011 un accantonamento pari al 10% dei trasferimenti erariali della I. 59/97 (Bassanini) da destinare, in funzione premiale, alle Regioni a statuto ordinario che attuano volontariamente le misure di riduzione delle spese

Accantonamento pari a circa 23 mln € a livello regionale

#### Art. 14: Patto di Stabilità e risorse servizi ferroviari

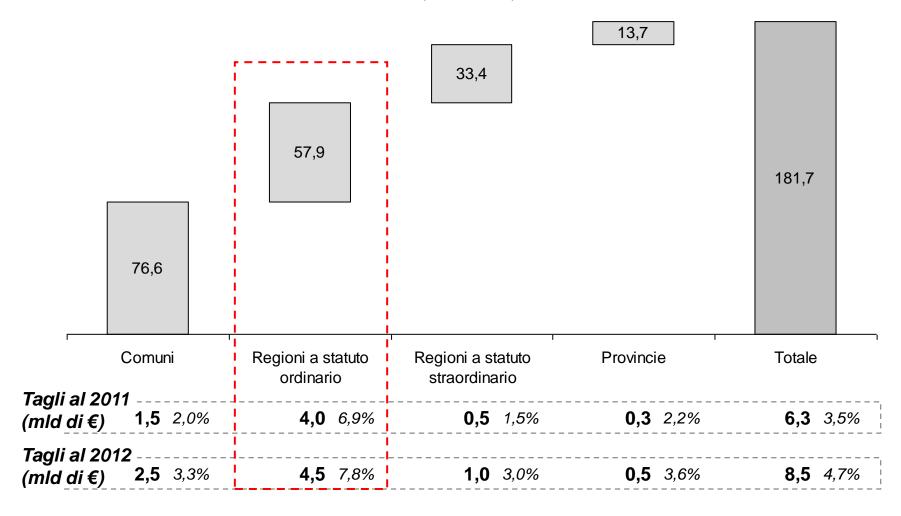
- Riduzione dei trasferimenti statali spettanti a qualunque titolo alle Regioni a statuto ordinario (4 mld € per il 2011 e 4,5 a decorrere dal 2012)
- Abrogazione del comma 302 della Finanziaria 2008

Ipotizzabile un taglio complessivo fino a 700 mln € di cui fino ad un max di 314 per il TPL e 55 per la viabilità



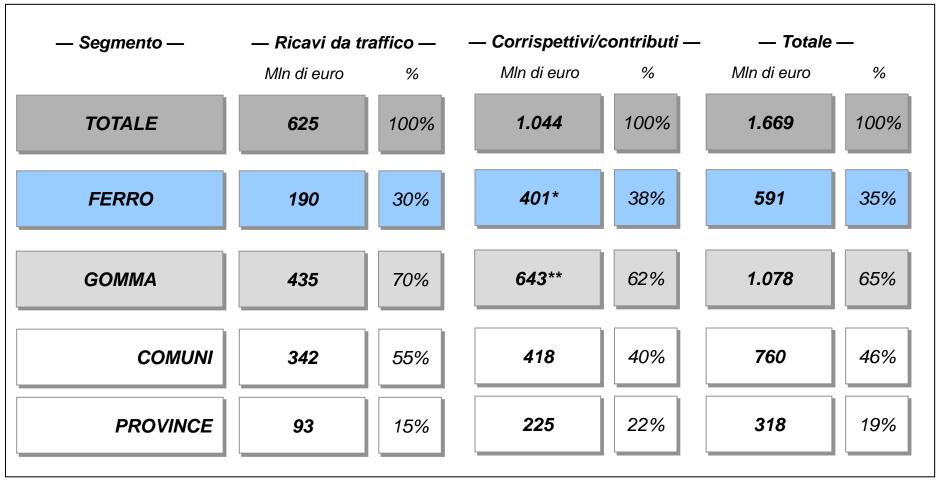
# I tagli ipotizzati dalla Finanziaria colpiscono soprattutto i trasferimenti alle Regioni.

— Trasferimenti e relativi tagli di spesa per soggetti istituzionali — (mld di euro\*)





### I macro numeri del sistema TPL lombardo.



<sup>(\*)</sup> Valore CdS Trenitalia (294 mln) al netto di risorse L. 2/2009 (60,9 + 25,0 mln)

<sup>(\*\*)</sup> Comprende corrispettivi, contributi, accisa, tessere regionali, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, al netto del CCNL



# Il settore del TPL italiano nel contesto europeo presenta i peggiori indicatori sia di struttura sia di performance.

#### — Variabili chiave di sistema —

Italia.

### **AUTOMOBILISTICO**

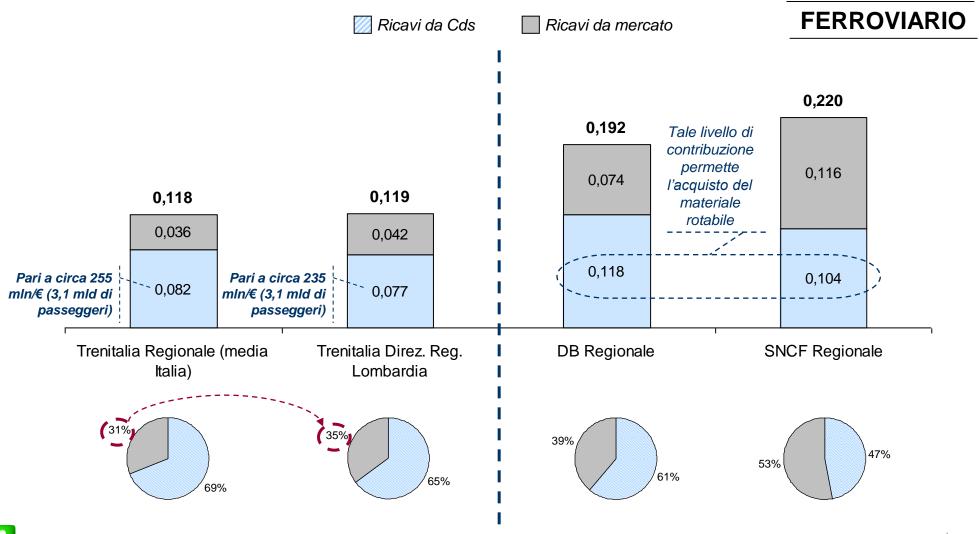
Dalta

	Italia	Europa *	Delta
Margine Operativo Lordo % (MOL/VdP)	6,5%	10,0%	-35%
Ricavi da traffico per km	1,1	1,4	-21%
Biglietto ordinario urbano	1,0	2,0	-50%
Abbonamento mensile urbano	31	72	-56%
Grado di copertura costi	31%	52%	-39%
Contributi per km	2,2	1,4	+57%
Costi operativi per km	3,5	2,7	+37%
Costo del personale (% sui CO)	64%	59%	+8%
Grado di concentrazione**	29%	64%	-54%
Velocità commerciale sistema Paese	20	23	-13%
Corsie preferenziali***	80	140	-43%
Costo del personale per km	2,3	1,6	+44%
Km per addetto	17.000	20.000	-15%



## Ripartizione dei ricavi operativi per passeggero km dei principali player europei.

(dati 2008; € per passeggero-km)





Fonte: Elaborazioni Axteria su dati Trenitalia

### Posizionamento nel settore gomma aree metropolitane.

## — Prezzo dei servizi di trasporto pubblico urbano — (2010; euro)

	Londra (TfL)	Parigi (RATP)	Berlino (BVG)	Madrid (CTM)	Stoccolma (SL)	Media panel	Milano	∆ Media
				<u>:563</u>				
Biglietto ordinario	2,1*	1,6	2,1	1,0	3,1	2,0	1,0	- 50%
Biglietto settimanale	19,8	18,4	26,2	22,6	27,5	22,9	9,0	- 61%
Abbonamento mensile	116	57	72	46	72	72	30	- 58%
Abbonamento annuale	1.210	575	670	506	757	743	300	- 60%



### Posizionamento nel settore ferroviario regionale.

### — Prezzo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario —

(2010; euro/km)

	Londra	Parigi	Amburgo	Madrid	Stoccolma	Amsterdam	Zurigo	Media	Lombardia	Δ
		- u./g/						panel		Media
				200 b			+			
Breve distanza (5-16 km)										
Corsa semplice	0,36	0,25	0,24	0,15	0,51	0,22	0,33	0,29	0,14	- 52%
Abb. settimanale	0,25	0,21*	0,21	N.D.	N.D.	0,21	0,27**	0,23	0,08	- 65%
Abb. mensile	0,20	0,19	0,18	0,07	N.D.	0,15	0,20	0,17	0,06	- 65%
Media distanza (17-40 km)										
Corsa semplice	0,25	0,20	0,16	0,09	0,13	0,17	0,33	0,19	0,10	- 47%
Abb. settimanale	0,22	0,14*	0,13	N.D.	N.D.	0,16	N.D.	0,16	0,05	- 69%
Abb. mensile	0,19	0,13	0,10	0,05	N.D.	0,12	0,13	0,12	0,04	- 67%
Lunga distanza (41-80 km)										
Corsa semplice	0,20	0,12	0,20	0,07	0,12	0,16	0,30	0,17	0,08	- 53%
Abb. settimanale	0,14	0,12*	0,12	N.D.	N.D.	0,15	N.D.	0,13	0,04	- 69%
Abb. mensile	0,14	0,06	0,09	0,03	N.D.	0,12	0,08	0,08	0,03	- 63%



<sup>(\*)</sup> Abbonamento settimanale non disponibile, tariffe relative al carnet 10 corse

<sup>(\*\*)</sup> Abbonamento valido 6 giorni

# Gap tra la Lombardia e le altre aree regionali europee lato tariffe nei settori gomma e ferro.

## — Differenza di prezzo dei titoli di viaggio tra Lombardia ed Europa — (scostamento % rispetto alla media)

GOMMA		FERRO ***	
Aree Metrop.*	Tratta breve (11-15 km)	Tratta media (26-30 km)	Tratta lunga (61-70 km)
- 50%	- 52%	- 47%	- 53%
- 61%	- 65%	- 69%	- 69%
- 58%	- 65%	- 67%	- 63%
- 60%	-	-	-
	Aree Metrop.*  - 50%  - 61%  - 58%	Aree Metrop.* Tratta breve (11-15 km)  - 50%  - 61%  - 65%  - 58%	Aree Metrop.* Tratta breve (11-15 km) (26-30 km)  - 50% - 52% - 47%  - 61% - 65% - 69%  - 58% - 65% - 67%

A livello lombardo, la tariffa TUR gomma rispetto alla TUR ferro è allineata per le corse semplici, mentre è superiore del 30% per gli abbonamenti

<sup>(\*\*\*)</sup> Differenza tra Lombardia ed un Panel composto da Londra, Parigi, Amburgo, Madrid, Stoccolma, Amsterdam, Zurigo Fonte: Elaborazioni Axteria su dati aziendali



<sup>(\*)</sup> Differenza tra Milano ed un Panel di città metropolitane composto da Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Stoccolma

<sup>(\*\*)</sup> Differenza tra la media delle città lombarde ed un panel composto da Friburgo, Edimburgo, Nottingham, Montpellier e Lione

# In questo contesto sono stati elaborati tre diversi scenari di impatto a supporto del processo di costruzione delle decisioni.

### — Impatti dell'applicazione "lineare" dei tagli nei diversi scenari —

(2010; mln di €)

	risorse	% sui tot	
Risorse correnti per CdS TPL	1.044	100%	
- TPL ferro	401	38%	Comprende CdS Trenitalia, LN, FN, S5 e pedaggi LN e S5
- TPL gomma – metro – tram	643	62%	Comprende corrispettivi, contributi, accisa, tessere regionali, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi

-100 ml		
TPL ferro	38	10%
TPL gomma – metro – tram <i>di cui:</i>	62	10%
• Comuni	40	10%
<ul> <li>Province</li> </ul>	22	10%

-200 m	nIn	
TPL ferro	76	20%
TPL gomma – metro – tram di cui:	124	20%
Comuni	81	20%
Province	43	20%

-300 n	nIn	
TPL ferro	114	30%
TPL gomma – metro – tram di cui:	186	30%
Comuni	121	30%
Province	65	30%

È inoltre da considerare un gap di risorse pari a 40 mln euro per mantenere i nuovi servizi attivati

# In linea teorica, le leve potenzialmente attivabili per mitigare l'impatto sui servizi sono molteplici.

### — Leve potenzialmente attivabili e relative competenze —

✓ ✓	✓	
✓ ✓	<b>✓</b>	
<b>✓</b>	i	
	<b>✓</b>	 
√	<b>√</b>	!
<b>√</b>	<b>√</b>	<u> </u>
✓	✓	 
		<b>✓</b>
✓	<b>√</b>	     
<u> </u>	·	
	·	i
<del>-</del> 1		
	<b>√</b>	
1 1 1	<b>√</b>	 



### Nel breve periodo le leve attivabili sono essenzialmente le prime due.

Leve	– Leve attivabili nel breve periodo – Azioni	Impatti nel breve periodo
RAZIONALIZZA-	<ul> <li>Eliminazione sovrapposizioni</li> <li>Gomma area urbana – area extraurbana</li> <li>Gomma – ferro</li> </ul>	•
ZIONE SERVIZI	<ul> <li>Eliminazione linee – corse non sostenibili eventualmente da servire con modelli più sostenibili (servizi a chiamata)</li> </ul>	
POLITICHE TARIFFARIE	<ul> <li>Incremento tariffe</li> <li>Differenziazione tariffaria</li> <li>Politiche di sostegno sociale e relativi criteri di accesso agli sconti:         <ul> <li>Fasce di reddito</li> <li>Quoziente familiare</li> <li>Specifiche categorie</li> </ul> </li> </ul>	
	<ul> <li>Integrazione tariffaria</li> <li>Potenziamento politiche di mercato e commerciale</li> </ul>	•
EFFICIENTAMENTO	■ Efficientamento costi operativi	•
COSTI	■ Disegno nuovi modelli di esercizio	



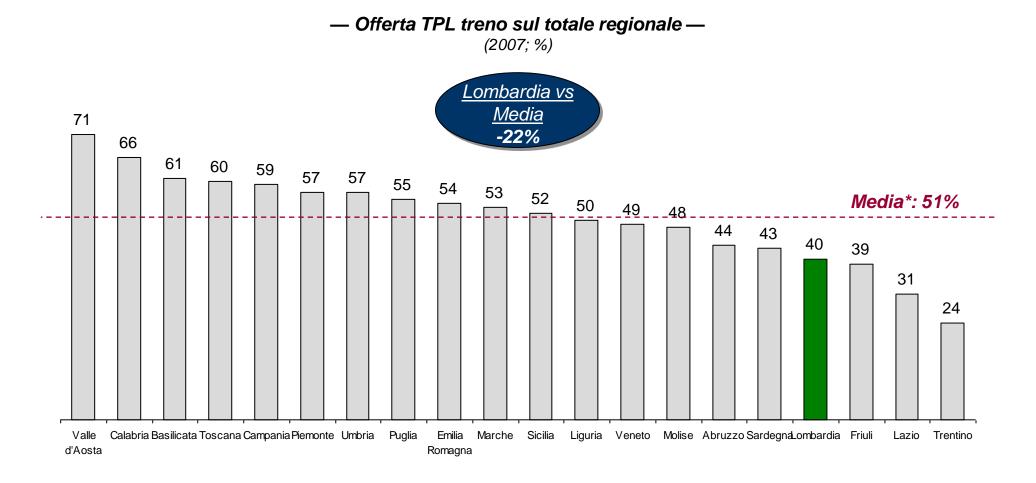
### Criteri per una gestione strategica dei tagli come alternativa alle ipotesi lineari.

- Variabili di posizionamento strategico -

# Principali analisi di posizionamento Segmenti **■** Ripartizione modale **FERRO** ■ Offerta modale per abitante ■ Offerta gomma per abitante **GOMMA** Urbano Extraurbano

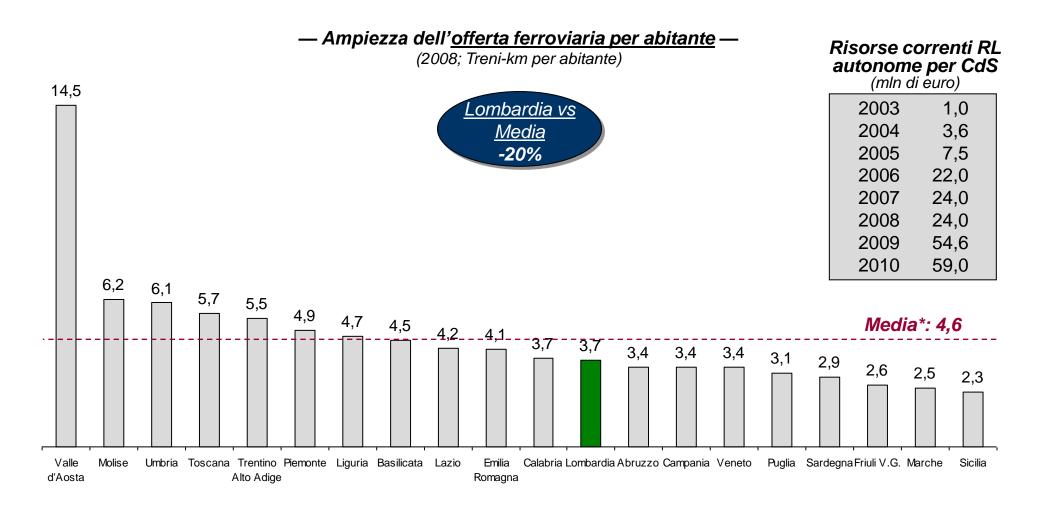


# La Lombardia si posiziona in coda alle regioni italiane in termini di rapporto tra offerta treno e offerta complessiva.



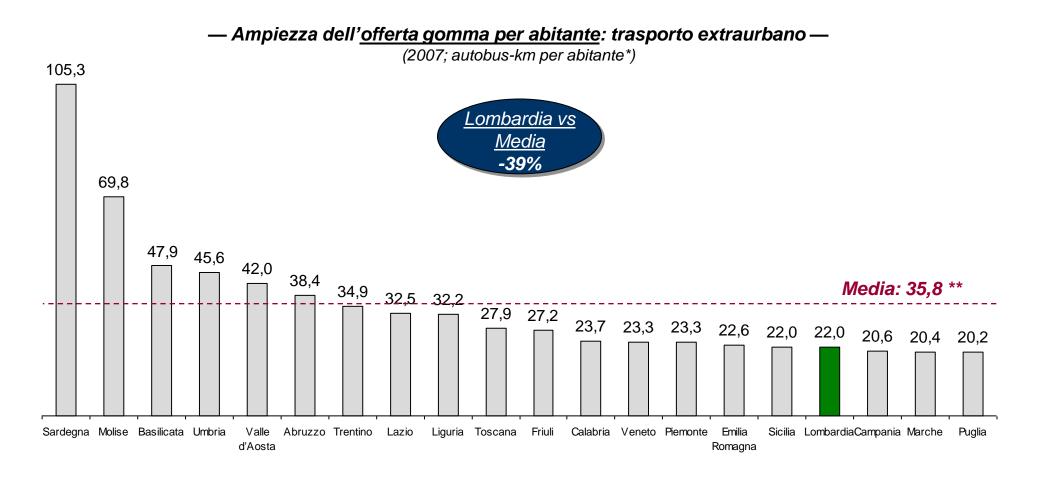


# Il potenziamento dell'offerta ferroviaria realizzata in Lombardia è coerente con la necessità di colmare il gap con le altre Regioni.





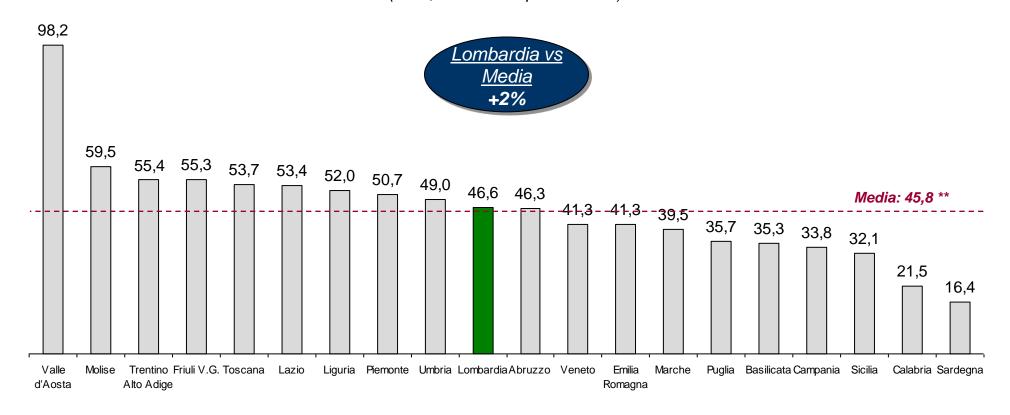
# L'offerta su gomma procapite in ambito extraurbano presenta valori al di sotto della media nazionale.





# Mentre l'offerta su gomma in ambito urbano risulta in linea con gli standard italiani.



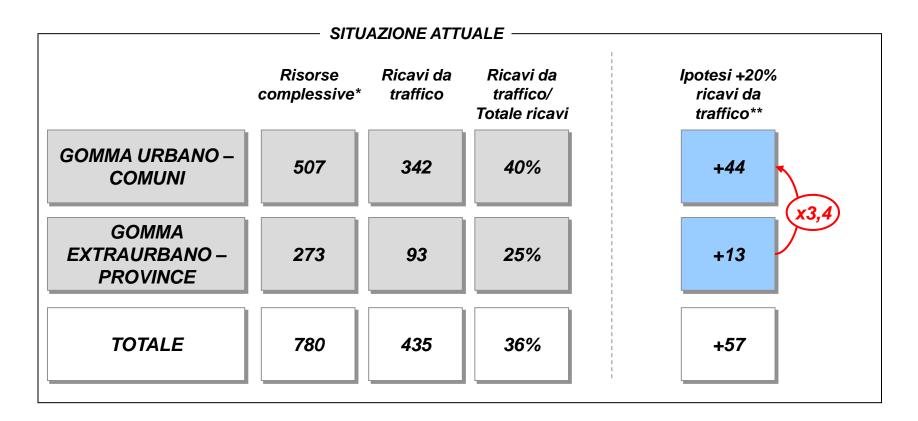




### Sensitività dell'effetto della leva tariffaria.

#### — Effetto della leva tariffaria —

(2009; mln di euro)



<sup>(\*)</sup> Comprende corrispettivi, contributi, accisa, CCNL, ripiano disavanzi, tessere regionali e integrazione tariffaria



<sup>(\*\*)</sup> Ipotesi di incremento tariffario lordo che prevede una riduzione della domanda del 7% Fonte: Elaborazioni Axteria su dati Regione Lombardia

### Possibili leve di intervento di competenza delle amministrazioni comunali.

#### Leve di intervento –

- Leve fiscali autonome con possibili significativi incrementi, anche a seguito dell'attuazione del Federalismo fiscale
- Politiche di **incentivi e disincentivi** per la gran parte di competenze delle amministrazioni comunali (es. corsie preferenziali, regolazione semaforica, ZTL, park pricing, road pricing)
- Minore impatto dei **tagli programmati** dalla Manovra per i Comuni (2,0% nel 2011 e 3,3% nel 2012 rispetto a quello previsto per le Province 2,2% nel 2011 e 3,6% nel 2012)



### Indicazioni dall'analisi di posizionamento.

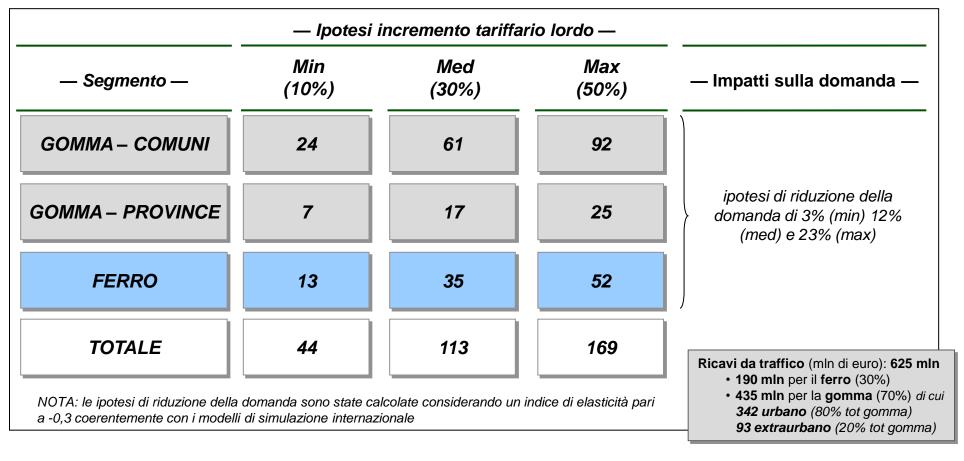
### — Segmento — — Evidenze dal posizionamento — A seguito dell'analisi di posizionamento si **Ferroviario** evidenzia come il servizio ferroviario sia da rafforzare per colmare il gap rispetto alle altre regioni italiane (-20%), nonostante gli sforzi già compiuti da Regione Lombardia • È inoltre da considerare che il servizio ferroviario parte da un gap di risorse pari a **40 mln euro** per mantenere i nuovi servizi attivati **Automobilistico** Extraurbano Il servizio automobilistico su gomma in ambito extraurbano evidenzia un forte deficit rispetto alla media nazionale (-40%) Il servizio automobilistico su gomma in ambito Urbano urbano è sostanzialmente allineato alla media nazionale (+2%)

A fronte delle evidenze emerse dall'analisi di posizionamento, i tagli a seguito della Manovra potrebbero essere ripartiti tra i diversi segmenti in modo non lineare



# Stima degli "impatti lordi" sui ricavi da traffico ottenibili a livello di sistema e per segmento nei diversi scenari.

#### — Benefici lordi da incrementi tariffari —



Tra il 10 e il 20% di questi valori in funzione dei diversi scenari saranno erosi dalle politiche di adeguamento tariffario che dovranno accompagnare gli adeguamenti a favore di determinate categorie, delle soglie di accesso e del fatto che si riconosca completamente il beneficio o solo in quota parte

